

IN SARTORIA



Il materiale riportato di seguito fornisce elementi da utilizzare nelle differenti sezioni del testo *Vestiti da Dio*; sezioni di volta in volta indicate con uno specifico rimando.

Credit: *Illustrazioni* di Mauro Fuggiaschi • *illustrazione fiammelle* di Giuseppina Scichilone.

Le tracce sono tratte dal libro *Vestiti da Dio. Campo scuola per ragazzi e preadolescenti*, di Enrico Bastia (Paoline 2017).



PROMESSE BATTESIMALI

L'utilizzo del testo per il rinnovo delle promesse battesimali è indicato nella sezione *Tutti a messa*, a p. 25 del libretto. Ai piedi dell'altare collocare una candela e la veste battesimale.

Il giorno del nostro battesimo sono state rivolte ai genitori, al padrino e alla madrina alcune domande. Ora tocca a noi rispondere. Ascoltiamo bene e rispondiamo prima RINUNCIO e poi CREDO.

Sacerdote: Rinunciate a satana?

Tutti: Rinuncio.

Sacerdote: E a tutte le sue opere?

Tutti: Rinuncio.

Sacerdote: E a tutte le sue seduzioni?

Tutti: Rinuncio.

Sacerdote: Credete in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra?

Tutti: Credo.

Sacerdote: Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Tutti: Credo.

Sacerdote: Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Tutti: Credo.

Tutti: Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa e noi, con fiducia, la professiamo in Cristo Gesù, nostro Signore. Amen.



IL BAMBINO CHE VOLEVA CAMBIARE

Il testo integrale del racconto, *Il bambino che voleva cambiare*, è utile per l'attività *Toppa*, a p. 32 del libretto. Alla fine dell'attività o della giornata di campo il testo, confezionato in modo creativo, potrebbe essere dato ai ragazzi.

C'era una volta un bambino che faceva tante cose cattive; questo bambino faceva arrabbiare tutti e a tutti arrecava dei gran dolori con misfatti e insulti. Un giorno però il bambino cominciò a capire il male che stava facendo e ne provò dolore anch'egli, così decise di diventare «buono».

Andò dal nonno e gli disse: «Nonno come posso fare per diventare più buono?»; e il nonno, saggia persona, gli rispose: «Vedi quella staccionata laggiù? Ogni volta che fai un'azione cattiva andrai presso quella staccionata e con un martello ci metterai un chiodo». Il bambino all'inizio fu un po' sorpreso da questo consiglio, poi però fece come il nonno gli aveva detto. Nonostante le buone intenzioni, i chiodi nella staccionata furono molti! Ma cominciava a diminuire la frequenza con cui il bambino inchiodava, fino ad arrivare al giorno in cui il bambino non ne mise neppure uno!

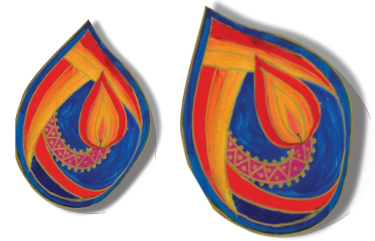
Allora il bambino andò dal nonno e disse: «Nonno finalmente non faccio più cattive azioni, ma ancora non mi sento buono!», e il nonno disse: «Bene, ora vai alla staccionata e con questo cacciavite comincia a togliere tutti i chiodi che hai messo»; il bambino fece come gli disse il nonno. Ci volle un po' di tempo, ma i chiodi furono tutti rimossi. Il bambino tornò dal nonno e il nonno gli disse: «Cosa noti?», e il bambino: «Ora al posto dei chiodi ci sono tanti buchi!»; e il nonno spiegò: «Ecco, quello è il male che hai causato. Non basta non fare cattive azioni per sentirci buoni, dovremmo cominciare a togliere i "chiodi" dalla nostra staccionata e vedere quanto profondi sono i "buchi lasciati"».

A volte capita che il tempo otturi quei buchi. Altre volte quei buchi sono talmente profondi che nemmeno il tempo riesce a chiuderli. Altre volte ancora lasciamo lì quei chiodi senza volerli rimuovere».

La coscienza è come la staccionata in cui quel bambino piantava dei chiodi; a volte non vogliamo vederla, ma è lì che aspetta che ognuno tolga quei chiodi e che ripari il male fatto. Certo, è molto più facile martellare un chiodo che toglierlo.

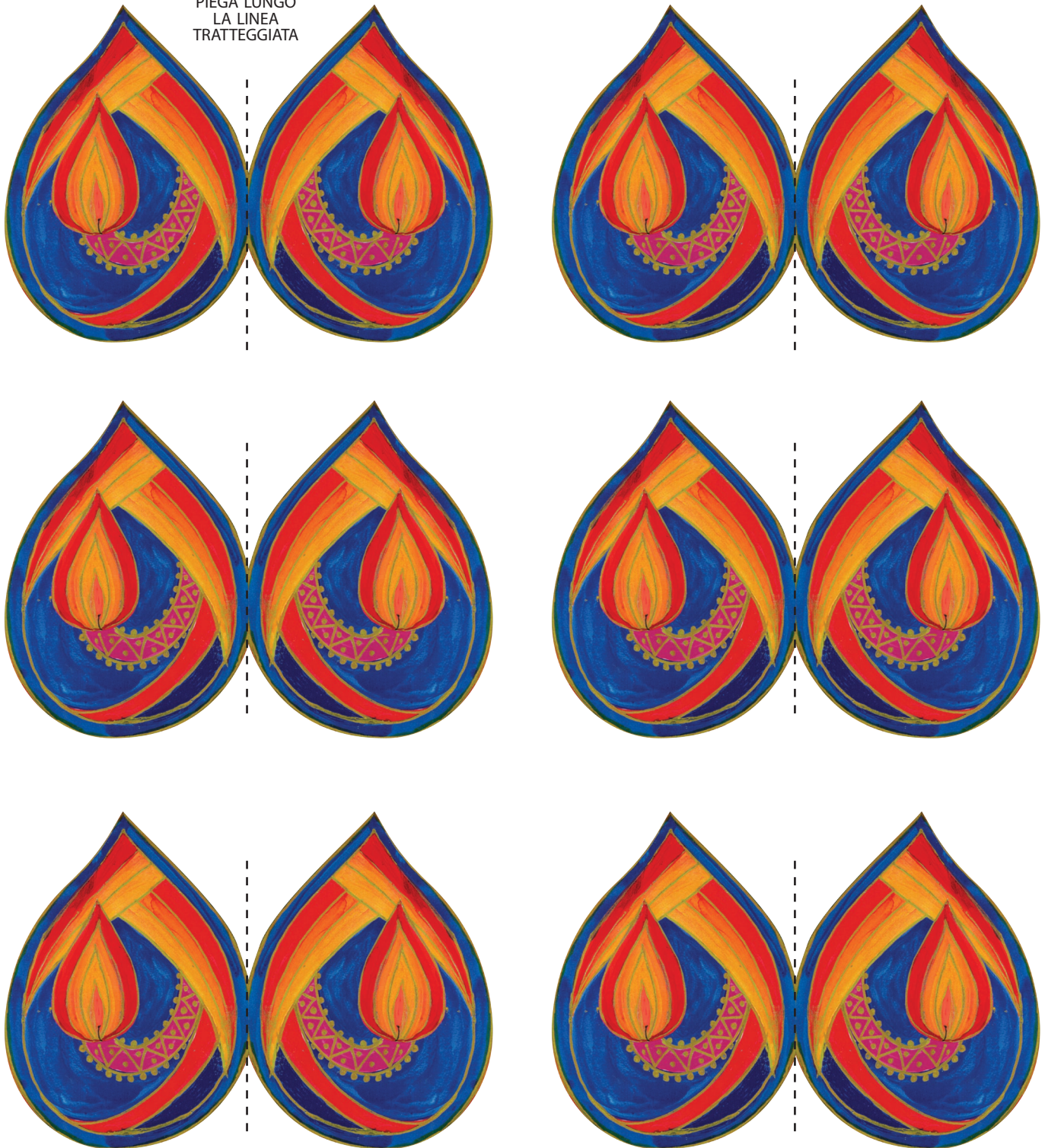


AGO E FILO



Ritaglia la fiammella da consegnare ai ragazzi durante il quarto giorno di campo, nella giornata del «Togliti i sandali!». Il suo utilizzo è indicato nella sezione *ago e filo* a p. 39 del libretto. Se si può è preferibile stampare a colori e magari su cartoncino, ritagliando e piegando poi le fiammelle come indicato.

PIEGA LUNGO
LA LINEA
TRATTEGGIATA





FRATELLI

Elenchiamo di seguito una serie di domande che possono favorire la partecipazione dei ragazzi al dibattito. La scheda può essere stampata e distribuita a ognuno così da poter riflettere personalmente sulle domande prima di condividere la propria risposta. Il riferimento è all'attività *Fratelli*, prevista per il quinto giorno di campo, a p. 49 e 50 del libretto.

1 Qual è il personaggio a cui ti senti più vicino, perché?

.....
.....
.....

2 Qual è l'immagine e la frase che ti ha colpito maggiormente, perché?

.....
.....
.....

3 Scrivi per ogni personaggio un aggettivo

- * Kenai
- * Danahi
- * Sitka
- * Tanana, la sciamana
- * Mamma-orso
- * Le alci
- * I mufloni
- * Koda

4 Quale messaggio trasmette il film?

.....
.....
.....